

Associazioni di volontariato

Alcune associazioni di Volontariato collaborano con l'Hospice di Dovadola.

In particolare:

- Associazione Amici dell'Hospice (AAH), Tel. 0543733332 – 30973
- Istituto Oncologico Romagnolo (IOR), Tel. 0543 35929
- Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), Tel. 0543 34231

L'Associazione Amici dell'Hospice garantisce un contratto di collaborazione con un medico ed un infermiere professionale e integra contratti di figure mediche per attività di reperibilità. L'Istituto Oncologico Romagnolo garantisce volontari per attività di supporto non professionali ed eroga le risorse per lo svolgimento di ricerche cliniche. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori contribuisce ad una borsa di studio per uno psicologo.

- E' inoltre presente in Hospice un servizio di assistenza spirituale e di volontariato religioso.

Info

Telefoni

- Fax 0543934399
- Informazioni 0543 934607 (interno 5)

Per prenotare appuntamenti:

- Ricevimento Direttore: 0543934607 (interno 5)
- Ricevimento Psicologo: 0543934607 (interno 5)

L'Hospice Territoriale è situato presso Opera Pia Spedale P. Zauli
Piazzale Ss. Annunziata, 6. Dovadola

I nostri professionisti

- **Stefania Dorni** Medico
- **Laura Fabbri** Medico
- **Marco Maltoni** Medico
- **Barbara Marelli** Medico
- **Francesca Martini** Medico
- **Daniele Pentoli** Medico (Medicina Generale)
- **Marta Rosati** Medico
- **Federica Ruffilli** Psicologo
- **Emanuela Vignoli** Coordinatore Infermieristico
- **Manuela Moscatelli** Responsabile Attività Assistenziali

Opera Pia Spedale G. Zauli da Montepolo
Hospice Territoriale

Direttore Sanitario: Barbara Marelli

Hospice Territoriale Dovadola

Coordinatore Rete Cure Palliative **Marco Maltoni**

Direttore Sanitario **Barbara Marelli**

Coordinatore infermieristico **Emanuela Vignoli**

Responsabile Attività Assistenziale **Manuela Moscatelli**



Di cosa ci occupiamo

L'Hospice Territoriale di Dovadola rappresenta il nodo della Rete Cure Palliative che ha la funzione di ricoverare pazienti in fase avanzata di malattia (oncologica e non), con andamento ingravescente, presumibilmente in tempi prolungati, e pazienti per i quali la situazione di equilibrio clinico consentirebbe un ritorno a domicilio, ma con condizioni assistenziali e familiari in fase di definizione.

In Hospice la famiglia può essere presente per tutto l'arco della giornata e riveste un ruolo importante nel progetto di cura, interagendo in modo attivo con l'equipe sanitaria nella realizzazione del benessere del paziente.

Le caratteristiche del reparto

La struttura di degenza è costituita da n. 8 stanze singole. Ogni camera è dotata di angolo cottura e di bagno attrezzato per pazienti non deambulanti, di una poltrona-letto per il familiare che voglia trascorrere la notte accanto al proprio caro, di televisione e di telefono abilitato a ricevere chiamate dall'esterno. Nell'Hospice vi è un'ampia sala in stile rustico con travi a vista e camino suddivisa in zona relax, arredata con poltrone e dotata di televisione, e zona pranzo. E' presente inoltre un salottino dotato di piccola biblioteca.



Cosa serve per il ricovero

Il ricovero nell'Hospice Territoriale non è effettuato d'urgenza, ma in modo programmato, tramite inserimento nella lista di attesa della struttura. Il giorno del ricovero è necessario portare i seguenti documenti: tessera sanitaria o libretto sanitario, codice fiscale, documento d'identità valido con indirizzo aggiornato, eventuale documentazione sanitaria.

- Visita ai degenti - non esistono limitazioni di orario, neppure durante la visita medica.

Pasti: Colazione: 7:30; Pranzo: 12:00; Cena 18:00.

Compatibilmente con le condizioni cliniche, il pasto sarà personalizzato con possibilità di scelta del menù. Per i familiari è possibile usufruire di pasti a pagamento provenienti dalla cucina interna previa prenotazione.

La dimissione

Al momento della dimissione viene consegnata una relazione clinica indirizzata al Medico di Medicina Generale. Questa relazione contiene i principali dati che hanno caratterizzato il ricovero e la prescrizione per la distribuzione diretta dei farmaci da parte della farmacia ospedaliera, se dovuta. La lettera prevede la prenotazione per la visita di controllo quando prevista.

